



NEWSLETTER

Nome

E-mail

Sottoscriviti














Cancellati

VAI!

RECENSIONI DVD LIVE REPORT INTERVISTE LIVE LINK LINE UP MYSPACE FACEBOOK

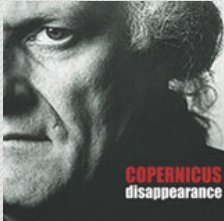


cerca nel sito...

-  **Skelters**
Lux Mundi
This Is Core Music
-  **Troubled Heads**
Irritant!
Wynona Records
-  **The Plight**
Winds Of Osiris
Visible Noise
-  **Misfits**
Land Of The Dead
Misfits Records
-  **FRAGMENTS OF UNBECOMING**
The Everhaunting Past
Cyclone Empire
-  **SENZA VITA**
Demo 2009
Autoprodotto
-  **TOTAL TERROR**
Total Terror
Vic Records
-  **THE BLACK**
Alongside Death
Pulverised Records
-  **LIQUID GRAVEYARD**
On Evil Days
My Kingdom Music
-  **GENERAL SURGERY**
Corpus In Extremis.
Analysing
Necrocriticism
-  **INFERNAL ANGELS**
Midwinter Blood
My Kingdom Music
-  **MY OWN GRAVE**
Necrology
Pulverised Records
-  **WAY TO END**
Desecrated Internal
Journey
Debemur Morti
Productions

COPERNICUS - Disappearance

COPERNICUS
Disappearance
Nevermore



info cd

Genere:
Avanguardia

Etichetta:
Nevermore

Distribuzione:
Moonjune Records

Tracce:
7

L'ascolto di un disco di simile fattura non è certo facile per un orecchio poco abituato alla sperimentazione, alle lunghe suite complesse e articolate. Copernicus, pseudonimo di Joseph Smalkowski, ha dato alla luce un lavoro denso e ricco, mettendo insieme parole per dar voce all'esigenza di andare al di là di ciò che l'occhio umano riesce a percepire. Un inno alla materia, all'origine dell'universo, con una visione nichilista dell'umanità, incapace, nella maggior parte dei casi, di comprendere fino in fondo i misteri della creazione. La filosofia e la poesia dei testi è accompagnata da un tappeto musicale davvero notevole: sono molti i musicisti che partecipano all'album, diretti dall'ottimo compositore irlandese Pierce Turner. Sotto la voce di Joseph si posizionano chitarre, tastiere, fiati, archi, percussioni, disposti in maniera elegante, mai eccessivi negli interventi. A mio parere è proprio questo che rende l'album degno di nota: in un simile genere musicale il rischio che si corre è quello di tendere a strafare, ad ammassare tanta carne al fuoco per cercare di dire tutto il possibile, appesantendo, però, la fluidità della composizione. In questo caso, invece, la musica è ben pensata, gli strumenti stanno al loro posto, arricchendo l'opera senza soffocarla. Solo la voce di Copernicus, secondo me, risulta troppo marcata in alcune espressioni, rompendo un po' la delicatezza di tutto il resto. Il lento crescendo di "The Blind Zombies", costellato di fraseggi di elettrica un po' più rock, voci che si rincorrono, tromboni che cadenzano il tempo, è un piacevole viaggio sonoro. Poi il pezzo sembra disciogliersi e ritorna più scarno di prima, sfociando in un delicato assolo di violino e piano. Un piglio jazzistico si ritrova in "Humanity Created The Illusion Of Itself", con le improvvisazioni di sax che accompagnano le parole urlate di Joseph. I nostri passano anche attraverso l'inaspettato blues di "Atomic New Orleans": c'è spazio per tutto in questo eclettico album. Le chitarre si arrampicano sulle pentatoniche, i fiati pian piano sovrappongono la loro potenza come nelle migliori big band. I tasti del piano vengono pestati sempre più forte. Da notare l'approccio comunque sperimentale di tutti: ogni strumento cerca di andare al di là delle melodie convenzionali che un consueto giro di blues lascia presagire, sorprendendo chi ascolta. Difficile, però, arrivare alla fine degli oltre 21 minuti dell'ultima cavalcata che chiude il disco, "Revolution". Un lavoro decisamente singolare, molto interessante dal punto di vista musicale e coraggioso per quanto riguarda la parte letteraria, forse un po' troppo sopra le righe in alcuni punti.

Sonia Scialanca

voto: 6,5

www.coperniconline.net

- tracklist
01. 12 Subatomic Particles
 02. The Quark Gluon Plasma
 03. The Blind Zombies
 04. Humanity Created The Illusion Of Itself
 05. Atomic New Orleans
 06. Poor Homo Sapiens
 07. Revolution



DAWN OF TEARS
 Dark Chamber
 Litanies
 Autoprodotto



OMEGA LITHIUM
 Dreams In Formaline
 Drakkar Records



**THE TRUE
 ENDLESS**
 An Year in Black
 Nekro Goat Heresy
 Productions



UNNAMED
 Catarsi
 Nocturnal Brightss



SATHANAS
 Nightrealm
 Apocalypse
 Pagan Records



ALKONOST
 Put' Neprojdenyj
 Vic Records



SYMBOLYC
 Engraved Flesh
 My Kingdom Music



| . | [RECENSIONI](#) | [DVD](#) | [LIVE REPORT](#) | [INTERVISTE](#) | [LIVE](#) | [LINK](#) | [LINE UP](#) | [MYSPEACE](#) | [FACEBOOK](#) | . |